

Mercalino Conca d'Oro

OGNI SABATO E DOMENICA DALLE 9,00 ALLE 20,00

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo - GRATIS Sito web: www.lavocedelmunicipio.it ANNO X n.10 - 26 Giugno 2015

MONTE SACRO





Un ex assessore, l'ex presidente del consiglio capitolino, alcuni consiglieri e un ex presidente di Municipio

Arresti vip per Mafia Capitale. Sindaco sempre più precario

Povera Roma, quanto ancora la città eterna dovrà precipitare per poter risorgere?

Dopo il terremoto giudiziario di dicembre, quando gli inquirenti avevano scoperchiato il pentolone di "Mafia Capitale" è ora arrivata la seconda ondata di custodie in carcere e ai domiciliari e il Campidoglio ha tremato. Se non avessero già dato le dimissioni dalle loro cariche, ora ci sarebbero vari assenti giustificati in aula Giulio Cesare. Tra la

cinquantina di arresti per corruzione e associazione di stampo mafioso e altri reati vi sono infatti nomi eccellenti della politica romana, quali l'ex assessore alla casa Daniele Ozzimo, Pd, Luca Gramazio, ex capogruppo Pdl del consiglio di Roma Capitale e poi consigliere regionale, Mirko Coratti, ex presidente dell'assise capitolina e il suo ca-

posegreteria Luigi Figurelli, Pierpaolo Pedetti, consigliere Pd, Giordano Tredicine, di FI e Massimo Caprari, capogruppo di Cd, sospeso dal partito. Agli arresti domiciliari anche Andrea Tas-



sone, ex presidente del X Municipio. Si attendono ulteriori sviluppi delle indagini, che potrebbero coinvolgere edilizia e sanità. La poltrona da Sindaco di Ignazio Marino è sempre più in bilico. Oltre che le opposizioni, ora anche gran parte del Pd, compreso il premier Matteo Renzi, manda segnali contrastanti a

giorni alterni. A essere messa in dubbio non è la sua onestà ma la capacità di gestire la città e situazione ma l'ex chirurgo pare determinato a restare fino a fine mandato, nonostante le dimissioni dell'assessore alla mobilità Guido Improta, vicino a Renzi, siano un chiaro messaggio politico.

Luciana Miocchi

L'ordinanza anti-incendi ha lo scopo di salvaguardare le riserve naturali

Divieto di fumo nei parchi e nelle aree verdi

Il provvedimento sarà attivo per tutto il periodo estivo, dal 15 giugno al 30 settembre, in tutte le aree verdi e i parchi pubblici di Roma

L'ordinanza firmata dal sindaco Marino lo scorso 7 maggio prescrive il divieto di fumo in tutti i parchi e le aree verdi della Capitale, e resterà in vigore per l'intera durata dell'estate. Niente sigarette, barbecue all'aperto o fuochi per bruciare sterpaglie. La Protezione Civile di Roma Capitale ha precisato che l'ordinanza, conforme alle norme nazionali e regionali, porta il divieto di fumo per le parti di ville e parchi in cui è presente materiale infiammabile. Previste deroghe per coloro che debbano soggiornare per motivi di lavoro nei boschi ma solo per il riscaldamento e la cottura dei cibi. Prescritta anche una serie di interventi preventivi, quali il divieto di incendiare terreni adiacenti alle autostrade, l'obbligo di presidiare eventuali fiamme libere e realizzare una fascia parafuoco che protegga i terreni agricoli. Dovranno attenersi alle disposizioni anche gestori di impianti turistici e di campeggi vicini ai boschi.

Andrea Lepone

35 anni fa veniva assassinato il giudice Mario Amato

La mattina del 23 giugno 1980 il magistrato Mario Amato fu assassinato in viale Jonio mentre aspettava l'autobus che lo avrebbe portato a piazzale Clodio. Nell'anniversario della sua esecuzione si è tenuta una breve cerimonia alla quale hanno partecipato, oltre ai familiari, cittadini e autorità. Il presidente del Terzo Municipio Paolo Marchionne e il consigliere comunale Fabrizio Panecaldo, intervenuto in rappresentanza del Campidoglio, hanno deposto una corona di fiori.

Alessandro Pino





Edizione Municipio "Montesacro" Coordinamento di redazione Luciana Miocchi

> Direzione e Pubblicità 392 9124474 Redazione e-mail:

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n.263/2005

vocetre@yahoo.it

Direttore Responsabile Mario Baccianini

Stampa: Stampa Italiana Periodici Srl



Per scrivere alla redazione, invia una mail a vocetre@yahoo.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

Propiziata con una raccolta di firme del comitato Città Giardino

L'ordinanza antialcool a Monte Sacro scontenta tutti

Polemiche per l'esclusione dai controlli di locali e strade adiacenti a quelli sottoposti al provvedimento

Polemiche per l'entrata in vigore a Monte Sacro dell'ordinanza comunale antialcool: vietata dalle 22 alle 7 del mattino la vendita da asporto di alcolici e il loro consumo per strada se contenuti in vetro, divieto rafforzato dopo le 24 e totalmente vietata dopo le due di notte. I residenti di Città Giardino avevano raccolto, a tale scopo, oltre mille firme a sostegno di un ordine del giorno di iniziativa popolare approvato dal

Municipio, anche come deterrente contro gli schiamazzi notturni. Esaminando l'ordinanza però si è scoperto che rimangono escluse alcune strade del quartiere – come viale Gottardo - adiacenti a quelle

sottoposte al divieto e nelle quali esistono numerosi locali pubblici, di fatto vanificando lo scopo prefissato e creando una disparità tra esercizi soggetti o meno alla norma, pur distanti pochi metri tra loro. Il presidente del Consiglio Municipale, Riccardo Corbucci, in una nota firmata assieme ad altri consiglieri ha parlato di "svista talmente da sembrare grave, persino volontaria". Dal



Campidoglio è arrivata la promessa di controlli accurati anche sulle quelle strade rimaste escluse. Rimane il dubbio

su come si possa far rispettare una ordinanza in un dato luogo se essa in effetti non lo riguarda.

Alessandro Pino

E' finita la scuola, vasta l'offerta dei centri estivi per i ragazzi che rimangono in città

Dopo lo studio, un'estate tra sport e attività

Da 50 euro in su a settimana per lasciare i ragazzi nei centri estivi al posto delle scuole ormai chiuse

Con la fine delle scuole, i genitori dei più grandi e dei più piccoli hanno dovuto affrontare il problema di dove lasciare i propri figli durante le ore di lavoro. Ecco allora che, come ormai di consueto, scuole, parrocchie ed associazioni varie offrono centri estivi di vari tipi sia per giugno che per luglio, ed in alcuni casi anche agosto. Nel nostro municipio le opportunità per chi ha voluto - o dovuto - ricorrere ai centri estivi sono state molte. Le quote partono da circa 50 euro fino a superare i 120 euro a settimana, con sconti per iscrizioni di lunga durata. Tantissime le attività che vengono offerte, ovviamente in base all'età dei giovani partecipanti ed in base agli spazi disponibili. Principalmente i ragazzi sono impegnati con vari tipi di sport ed attività ludico-motorie, in varie strutture con spazi esterni sono state allestite piscine ed organizzati laboratori di vario genere. Ad esempio all'Istituto Caterina Cittadini di Val Melaina, vengono proposti corsi di cake design, arte del riciclo, creazione di modelli e corsi da stilista in un'unica giornata. Ogni organizzazione ha comunque le sue proposte mirate sul divertimento dei ragazzi, che ovviamente finita la scuola hanno voglia di svagarsi. Certo è che in un momento di crisi economica globale i centri estivi influiscono non poco sui bilanci familiari, e chi ha la possibilità di mandarci i figli tende a scegliere quelli più accessibili.

Eleonora Sandro e.sandro@vocetre.it

Scontrini non pagati e morosità del secolo scorso, un altro vicolo cieco

Punti Verde Qualità dal '95 a oggi

Nato da un'iniziativa di Rutelli, il piano prevedeva l'affidamento di 60 aree

Il comune affida le aree verdi alle associazioni, ma alcuni concessionari non pagano i mutui, garantiti dal Comune, da anni. Quaranta i ricorsi al Tar, trenta gli accessi della polizia, qualche arresto. L'assessore alla legalità Sabella parla di 25 milioni di euro già restituiti alle banche, 8 da versare subito e 121 da pagare, mentre il presidente della commissione bilancio Ferrari va oltre: sarebbe infatti di 300 milioni il debito accumulato negli anni. Per andare avanti

serve una delibera dalla stesura impossibile, ai suddetti motivi si aggiunge la sparizione di alcune carte ma in ogni caso nessuno vuole accollarsi i debiti e i costi di normalizzazione delle strutture. Mentre si tratta con la BCC e il Credito Sportivo per ridimensionare il buco, l'unica soluzione sembra essere una sanatoriai. Sabella apre la caccia ai colpevoli, di cui i romani si sono fatti garanti e al loro posto stanno continuando a pagare.

Andrea Ruffini



Incendio all'Ama di via Salaria

Il 2 giugno le fiamme e una colonna di fumo nero dall'hangar dello smistamento rifiuti

Il due un incendio è scoppiato nell'impianto Ama di via Salaria, contestatissimo residenti dei quartieri limitrofi per le esalazioni legate al trattamento dei rifiuti che lì avviene. Le fiamme si sono sviluppate verso le cinque di mattina

nel gigantesco hangar in cui le ruspe separano i cumuli di rifiuti selezionandoli per la produzione di ecoballe combustibili, anche se qualcuno ha riferito di avere sentito uno scoppio verso le tre: ciò ha fatto ipotizzare la presenza di una bombola

di gas esausta - gettata irregolarmente in un cassonetto e quindi confluita nel deposito - che colpita da un escavatore avrebbe innescato il fuoco. È appunto una delle ipotesi che gli inquirenti considerano senza escluderne alcuna, dal cortocircuito al sabotaggio. Per tutta la mattina una densa colonna di fumo nero si è alzata dal capannone coinvolto: pur causando disagi, solo il regime dei venti di quel giorno ha evitato che invadesse direttamente e modo potenzialmente catastrofico le zone adiacenti. All'interno dell'impianto la situazione non sembrava esserci agitazione: si era inizialmente parlato di danni gravi alla sala comandi del capannone, ma almeno nella tarda mattinata le attività proseguivano normalmente, con i mezzi del trasporto rifiuti in manovra tra quelli dei



Vigili del Fuoco impegnati nello spegnimento. Come prevedibile, domate le fiamme sono divampate le polemiche sulla sicurezza in aggiunta a quelle già roventi per la presenza stessa dello stabilimento. Da registrare nei giorni successivi la conferma della chiusura del sito

di trattamento per la fine del 2015 da parte del sindaco Ignazio Marino, dell'assessore all'Ambiente e rifiuti Estella Marino e del presidente di Daniele Fortini che ha comunque definito lo stabilimento "in ristrutturazione".

Alessandro Pino

Che tipo di materiali bruciavano nell'incendio?

Più di un testimone ha percepito odore di plastica bruciata, quindi velenosa

nube nera alzatasi dallo stabilimento Ama Salaria ha notato che emanava un fetore diverso da le giornate di interi quartieri: «La mattina si sentiva che era di bruciato, ma non come quando si tratta di sterpaglie – ricorda una signora che abita nei pressi – era fuoco misto acido». Secondo un'altra testimonianza «sembrava odore di bottiglie di plastica che bruciano. Lo riconosco perché anni fa le usavamo per accendere il camino nella nostra casa in Abruzzo, non sapevamo fosse velenoso». Si potrebbe quindi pensare che sia finito combusto del materiale plastico, altamente nocivo ma al riguardo non sono state diffuse informazioni ufficiali e ci si è affidati alla propria percezione olfattiva

Chi si è trovato nel raggio della e alle solite chiacchere, peraltro

A.P.

contrastanti e magari senza fondamento: «Alcuni qua intorno chiedevano se fosse nocivo – riferisce quello che solitamente ammorba rabbiosa una residente - qualcuno diceva di no ma quando ho domandato come facevano a esserne sicuri non mi hanno saputo rispondere». Ben poco rassicurante al proposito è la testimonianza di chi aveva sentito parlottare tra loro le squadre Ama addette alla raccolta dei rifiuti nelle vie di Villa Spada: «Li sentivo dire che volevano farsi dare le mascherine perché la roba era velenosa». Da notare che nel pomeriggio, quando le fiamme erano ormai spente, più di qualcuno ha percepito il ritorno dell'abituale atroce puzza di fermentazione ma ancora più intenso rispetto al solito.



Scomparso Pierluigi Monaco

"Sulla Buona Strada" perde il suo vicepresidente

Aveva ritirato lo scorso dicembre il "Premio Monte Sacro" quale dirigente dell'associazione

È scomparso per un malore a soli quarantasei anni Pierluigi Monaco, graduato della Polizia Stradale in servizio a Roma e vicepresidente della associazione "Sulla buona strada", attiva nella sensibilizzazione alla sicurezza in auto e nella promozione di iniziative benefiche. Nel suo ruolo di dirigente



della associazione aveva ritirato lo scorso dicembre al teatro Viganò il "Premio Montesacro" nella categoria senso civico. Recentemente era stato eletto come consigliere comunale di opposizione ad Ateleta (Aq), suo paese natale.

Il punto sull'incendio dello stabilimento Ama Salaria con l'assessore municipale all'ambiente Gianna Le Donne

«L'inadeguatezza dell'impianto di via Salaria è stata evidenziata ulteriormente da quello che è successo il due giugno. Sono ancora in corso le verifiche per capirne l'origine ma è l'ennesima dimostrazione di come quella localizzazione non sia compatibile con l'esistenza di un centro abitato. L'incendio è iniziato nell'area in

cui si stoccano temporaneamente i rifiuti ingombranti. Il quantitativo bruciato è stato ridotto però le emissioni ci sono state, anche se si sono attuate tutte le procedure del caso. Gli inquinanti atmosferici non scompaiano visivamente quando scompare la nuvola nera, per cui è in corso un monitoraggio dal giorno successivo con

un laboratorio mobile giornalmente in quel Arpa. Ama invece ha fatto rilevazioni interne all'impianto per garantire la possibilità di far accedere gli operatori in sicurezza.»

L'impianto in questo momento sta funzionando? No

che di solito vengono trattati lì?

Le 250/300 tonnellate che il tmb trattava

periodo sono state distribuite sull'impianto Ama di Rocca Cencia e sugli altri disponibili nella filiera alternativa. La chiusura del 31 dicembre rimane valida?

Noi continuiamo a per-Dove finiscono i rifiuti seguirla come punto di arrivo. Il Sindaco ha ribadito l'impegno preso e anche l'assessore ha Marino rassicurato i residenti su quell'impegno che è stato appunto preso ormai un anno e mezzo

> Dopo la chiusura, l'indifferenziato che continuerà ad essere prodotto dove finirà?

Per la prima volta dopo 38 anni, Ama sta mettendo a bando una gara per la gestione del rifiuto indifferenziato per estendere il servizio. I Tmb così come li abbiamo conosciuti in questi anni, verranno sostituiti prevalentemente dagli "ecodistretti" che riusciranno a mantenere il recupero della materia sulla città di Roma. In questi trenta anni abbiamo avuto sempre l'onere della raccolta e non l'onore del recupero che è la parte industriale che porta il segno più sul bilancio di una azienda che si occupa di gestione dei rifiuti. Fino a due anni

fa buttavamo tutto in una grandissima buca che era la discarica più grande del mondo dopo quella di New York, chiusa però nel 2001. Il problema degli impianti di trattamento e gestione dei rifiuti ce lo troviamo adesso.Ci tengo a dire che la vicenda di Ama Salaria e delle lotte dei residenti hanno innescato il meccanismo per cui si sta iniziando a discutere di produrre un disegno di legge regionale sulle emissioni odorigene, sarebbe l'unico caso dopo la Lombardia.

Luciana Miocchi



La rabbia di sempre ma adesso c'è anche la paura

La testimonianza di una residente di Villa Spada: <<Temevo di morire>

La rabbia e l'esasperazione di chi vive e lavora nella zona intorno all'impianto non sono una novità. Ma stavolta nelle parole di chi quella mattina era rimasto a casa nonostante il ponte si percepisce qualcosa di nuovo: la paura per un mostro che ha preso vita dalle fiamme, dando corpo alla famigerata puzza: «Mi sono alzata verso le sei e mezza – riferisce una residente di Villa Spada – e affacciandomi dal balcone ho visto una coltre nera di fumo, orribile. Lì per lì non l'ho collegata all'impianto Ama, poi ho ricevuto un sms che diceva "l'Ama va a fuoco". Ammetto di aver sorriso ed essermi detta "meno male" sperando che così chiudesse per sempre. In quel momento la nube andava verso il centro ma io mi sono sentita in pericolo, temevo di morire».

Alessandro Pino



Fabrizio Bevilacqua, ex assessore ai lavori pubblici della Giunta Bonelli rivendica il suo operato

Marino e Marchionne al ponte di Fidene? I fondi li sbloccammo noi

«L'orologio del countdown fu una mia idea che all'epoca il Pd derise»

Fabrizio Bevilacqua non vuole innescare polemiche inutili, dice, ma ci tiene a fare alcune precisazioni riguardo all'opera che

durante il suo mandato è stata oggetto di un impegno particolare, strategica per decongestionare il transito tra Fidene e

Villa Spada, fino ad ora sostenuto da un ponticello percorribile solo a senso unico alternato. «Il countdown non è invenzione

di Marino ma è una cosa prestabilita 4 anni fa, era stato previsto che fosse posizionato non appena assegnato il bando, in accordo con l'associazione dei commercianti "Ciao Fidene". Fu Alemanno, nella sua veste di Commissario straordinario al traffico di Roma, a dare la precedenza all'opera. Di cose ne abbiamo fatte, come l'apertura di Piazza



Sempione, di Via Fracchia e del nido La Contea degli Hobbit, di cui si ricorda solo la polemica sul nome ma non il fatto che attendeva da dieci anni di essere aperto. Non voglio difendere né accusare nessuno ma non ritengo corretto che vengano sparate cose non vere solo per ottenere la considerazione dei cittadini».

Luciana Miocchi

Iniziata al Parco delle Valli la Festa de L'Unità di Roma

In programma spettacoli, dibattiti e incontri con personalità politiche e della cultura

È iniziata da pochi giorni al Parco delle Valli e proseguirà fino al 30 luglio la Festa romana de L'Unità. Inedita collocazione per un evento di innegabile importanza che negli anni scorsi si svolgeva in una zona più centrale come Caracalla e che si è detto – vorrebbe testimoniare l'attenzione del Partito Democratico per le periferie popolari, anche se a ben vedere la zona Conca d'Oro ove si trova il parco è ormai anch'essa centrale e soprattutto è storicamente abitata dalla piccola borghesia. La manifestazione – a lato del consueto aspetto conviviale con i tavolini dove



sedersi a mangiare, magari serviti da qualche amministratore locale nell'insolito ruolo di cameriere - prevede un nutrito calendario di proiezioni cinematografiche, dibattiti, incontri con personalità della politica e della cultura tra cui ha già fatto parlare l'intervento del sindaco di Roma Ignazio Marino, da molti criticato per la durezza del linguaggio adoperato, inusuale per il personaggio. Non sono mancate inoltre polemiche per la stessa scelta del parco delle Valli, considerato riserva naturale per l'utilizzo del quale era comunque giunto il nulla osta di Roma Natura, ente competente al riguardo.

Alessandro Pino



Tutto è rimasto come otto mesi fa, in completo stato di abbandono

Giardini di Faonte, un'eterna sofferenza dei residenti

Tante promesse non mantenute, scadenze non rispettate, stato dei luoghi immutato. Perche?

Sono trascorsi più di otto mesi da quan- mente ostacola l'apertura delle aree? do è stata inaugurata l'area ludica ed il parco situati all'inizio di Via del Passo del Turchino. Dopo tante promesse nulla è cambiato. Il giardino pubblico è abbandonato a se stesso, la manutenzione viene fatta di rado, i casali destinati ad ospitare il museo archeologico sono ancora chiusi, come il parco archeologico con i resti della villa di Nerone. Recinzioni metalliche e lucchetti vincolano l'accesso alle aree. Un susseguirsi di incontri tecnici ed istituzionali, due commissioni urbanistiche, una commissione di revisione di spesa, diversi esposti, interrogazioni municipali, manifestazioni dei residenti ed una petizione popolare, il tutto senza alcuna risposta. Cosa real-

Fabio Greco f.greco@vocetre.it



Il protocollo d'intesa è stato firmato il 20 maggio a Palazzo Sabatini

Il Parco di Monte Sacro sarà risistemato nel nome di Simon Bolivar

Nel Parco, il rivoluzionario sudamericano pronunciò, nel 1805, il giuramento solenne di liberazione del Venezuela

Lo scorso 20 maggio, il Municipio ha firmato un protocollo d'intesa con l'Istituto ISIA Design Roma e Ambasciata Venezuelana per riqualificare il Parco Monte Sacro nel nome di Simon Bolivar. Come ha dichiarato il presidente Marchionne, con questa intesa, "l'Istituto ISIA Design Roma, in collaborazione con il Municipio e l'Ambasciata venezuelana a Roma, realizzerà un progetto di ricerca rivolto ai propri studenti e finalizzato alla individuazione di possibili destinazioni d'uso del Parco di Monte Sacro e di altri "spazi culturali" per rivalorizzare e riqualificare questo Parco così ricco di memorie storiche e di libertà, in stretto collegamento con la figura eroica di Simon Bolivar", che, nel 1805, pronunciò, nel luogo famoso per la ribellione dei plebei contro i patrizi nel V secolo a.C., il giuramento di liberazione del Venezuela dagli spagnoli. Un progetto che, come ha riferito Marchionne, prevede "work-shop tematici e una pubblicazione finale che verrà presentata alla cittadinanza entro l'anno corrente".

Alessandro De Luca

Calcinacci e rifiuti nello stabile adiacente l'asilo nido La Contea degli Hobbit

Sempre più abbandonato il plesso di via Tofano

Si era evitato che venisse impiegato come ricovero per senzatetto. Oggi lo stabile versa nel degrado

L'asilo La Contea degli Hobbit era stato al centro delle cronache già a novembre quando il III Municipio aveva tentato, senza successo, di istituire un ricovero per senzatetto nel plesso adiacente un centinaio i computer, i televisori e le stampanti accumulati. La grande palestra versa nel completo degrado e come se non bastasse c'è il timore, con luce ed acqua funzionanti, che qualcuno possa in-



il nido. Oggi gli abitanti di Vigne Nuove devono fare i conti con lo stato di abbandono della struttura: all'interno le stanze sono disseminate di materassi e di reti abbandonate; sono trodursi nell'edificio per dormire o per compiere azioni illegali. Ad aggravare la situazione c'è la condizione del giardino esterno, completamente incolto e a rischio in-





l'arrivo delle alte temperature. Tutte le stanze sono sporche e disseminate di calcinacci - residui dell'inizio dei lavori di ristrutturazione - tranne una, recentemente pulita con tanto di mocio e detersivo senza un apparente motivo. Il CdQ Vigne Nuove sta denunciando da mesi la pericolosa situazione, soprattutto per i bambini, ma le istituzioni stanno a guardare dal quel novembre 2013.

Luca Basiliotti l.basilotti@vocetre.it

Nuovi ripetitori alla Bufalotta? Il "no" dei residenti



Preoccupazione tra i residenti del cosiddetto "quartiere australiano" alla Bufalotta per la possibile installazione di ripetitori per la telefonia mobile nelle vicinanze di edifici scolastici e della parrocchia: a fine maggio infatti alcuni cittadini avevano notato lavori in corso sul tetto di una palazzina in via Luigi Carrer. Da qui l'avvio di un passaparola in rete che ha portato all'istituzione di un comitato spontaneo i cui membri hanno anche civilmente manifestato nell'aula consiliare di piazza Sempione. Il Consiglio municipale dal canto suo ha approvato due atti – uno per la maggioranza e uno per l'opposizione- esprimendo la propria contrarietà alla nuova antenna.

Alessandro Pino



C'è un grande prato verde



Festa de l'Unità di Roma

18 giugno - 30 luglio 2015 | Parco delle Valli

Dibattiti politici Incontri Concerti con ospiti d'eccezione Attività per bambini Stand Iniziative culturali Cinema all'aperto Sport Presentazioni Ristoranti con più di mille posti a sedere Musica in acustico Arte Gastronomia con grandi chef Street food





Tra l'Antico e il Moderno... vieni anche tu

MEGA RIAPERTURA

5-6 SETTEMBRE

ED OGNI SABATO E DOMENICA



Antiquariato
Bigiotteria
Casalinghi
Arredi
Abbigliamento
Mobili
Oggettistica
Collezionismo
Vintage
Pelletteria
Modernariato
Prodotti tipici

dalle 9.00 alle 20.00

Mercatino Conca d'Oro ROMA - Via Conca d'Oro, 143/145

Tel. 06 88644327 - 339 3404443 Guenda www.mercatinoconcadoro.it - mercatinoconcadoro@tiscali.it

C'è un grande prato verde

Programma completo sul sito www.festaunitaroma.it

Festa de l'Unità di Roma

18 giugno - 30 luglio 2015 | Parco delle Valli

Dibattiti politici Incontri Concerti con ospiti d'eccezione Attività per bambini Stand Iniziative culturali Cinema all'aperto Sport Presentazioni Ristoranti con più di mille posti a sedere Musica nacustico Arte Gastronomia con grandi chef Street food







#FestaUnitaRM

Non si esclude il dolo e si ipotizzano moventi di ritorsione e pizzo

L'incendio al Bar One di Val Padana

Negli anni '80 era il bar "Paranà", poi ha cambiato gestione un paio di volte modificando il proprio look e reinventandosi come cocktail bar. La lunga storia del Bar One, questo il nome attuale, all'angolo tra viale Val Padana e via Valle Vermiglio, ha un nuovo inquietante capitolo: una domenica notte a fine maggio è stato distrutto da un incendio. Nessun ferito ma tanta paura per i residenti, costretti ad assistere quotidianamente a situazioni di degrado



e potenziale pericolo. La via, infatti, oltre ai soliti problemi di sporcizia e rifiuti, alla presenza di senzatetto ubriachi e molesti e all'incuria dell'arredo urbano, da diversi anni è divenuta anche il cuore geografico di un fenomeno di roghi dolosi che hanno distrutto decine di auto e motorini in sosta in tutto il quartiere Le Valli. Anche per il Bar One gli inquirenti non hanno escluso il dolo, ipotesi che comunque lascia diverse possibili interpretazioni;

un'apice delle bravate te del Comitato Le Valli valndaliche oppure un atto criminale organizzato con obiettivi ben precisi? A questo proposito, l'ipotesi più probabile è quella della ritorsione, anche perché a giudicare da quanto dichiarato da diversi esercenti della via, sembra che in zona ci siano stati episodi simili nelle ultime settimane, come i tentativi di incendio in una pizzeria e in una farmacia e le fiamme divampate in una panineria a via Lampedusa. Il presiden-

Romano Giuliana suggerisce che l'incidenza così elevata di situazioni sospette fa pensare alla possibile diffusione nel quartiere del fenomeno del "pizzo". Anche il presidente del Consiglio del Muncipio Riccardo Corbucci ha espresso la sua preoccupazione per questa escalation di violenze, che impogono una "seria riflessione" sulle condizioni di sicurezza della zona. Leonardo Pensini

l.pensini@vocetre.it

Franco Altibrandi dal 1996 è uno dei più ed apprezzati interpreti di Renato Zero

Inedito Zero: un Renato così non l'avete mai sentito

Dal locale per sorcini Ciao Nì fino al Tram Zerofolle con il nome d'arte Inedito Zero

Niente trucco, nessuna mossa e neanche una parrucca fanno parte del repertorio di Franco Altibrandi. Basta però che le note inizino e eccolo sfoderare una voce che bacia alla perfezione quella di Renato così Franco, senza il minimo sforzo, diventa Inedito Zero. Interpretare un grande della musica è impegnativo, c'è il rischio che si scada nello scimmiottamento ma con Inedito Zero questo non accade.«Renato Zero per me è un maestro, mi ha insegnato tanto. Ho molto rispetto per lui e sento una responsabilità a interpretarlo» spiega Franco. A 26 anni l'orecchio di un amico sente nella sua voce una somiglianza con quella del "maestro". Una sera va al Ciao Nì, sale sul palco e appena inizia a cantare in tanti credono si tratti del vero Renato. Franco propone anche pezzi scritti da lui che però, cantati



con quella voce, fanno pensare a un nuovo cd di Zero, come con la canzone che ha scritto in ricordo del fratello prematuramente scomparso. Con Renato, Franco, ha imparato a comunicare con le sue emozioni.

> Luca Basiliotti l.basiliotti@vocetre.it

Gli attivisti si difendono: non vendiamo al pubblico

La "cucina" Astra: tra segnalazioni e spiegazioni

Alcuni li accusano di gestire una cucina senza emettere nessuno scontrino e nessuna garanzia di sicurezza

«Voglio rimanere anonimo» questa la richiesta di chi ci segnala alcune irregolarità, che sostiene note alle istituzioni, del Csao Astra di via Capraia. Le accuse riguardano la cucina interna del centro e parlano di nessun certificato di sicurezza, di svolgimento di attività di ristorazione senza emissione di scontrini e di autorizzazioni municipali. L'Astra, al decimo anno di attività, ottenne la possibilità di occupare alcuni spazi comunali del Tufello dopo lo sgombero dell'ex cinema di viale Jonio. Da qualche anno è nata al suo interno una cucina che effettivamente permessi non ne ha, difficile ci siano quando si parla di centri sociali, ma che di fatto è stata visitata da alcuni tecnici del comune che hanno indicato ai volontari del Csao come mettere a norma di sicurezza le attrezzature. Gli attivisti dell'Astra assicurano il loro interesse a garantire la sicurezza del vicinato e di chi frequenta il centro seguendo le indicazioni del Comune e ribadendo che il fine della cucina non è la vendita al pubblico ma creare aggregazione per



distribuire materiale politico e parlare della nutrizione. Di fatto la cucina rientra nel progetto "Giap" anche se alcuni cittadini parlano di menù con tanto di prezzi. Chi accusa sostiene che l'Astra non sia controllato perché vicino all'amministrazione Marchionne ma gli attivisti si difendono ricordando di non avere alcun legame con il presidente del III municipio dato che alle elezioni del 2013 si sono

presentati con la lista Repubblica Romana anche contro di lui. Rimane la necessità di una maggiore comunicazione tra alcuni cittadini e il Csao Astra per garantire la tranquillità del quartiere e la trasparenza delle iniziative.

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF 730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo 3496420052 miki@mikiriccardi.it

Veronica 393959569 veronica@studioriccardi.it

Simone 3336245410 simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

E' ACCADUTO ANCHE QUESTO

25 maggio – vengono nominati i vertici del nuovo Comitato di Quartiere a Settebagni dopo le elezioni tenutesi alcuni giorni prima: il presidente è Giampiero D'Ubaldo.

31 maggio – dalla fine del mese cambia la viabilità in zona Conca d'Oro: novità principale l'inversione dei sensi unici di via Valsesia e via Valle Scrivia.

7 **giugno** – a Fidene il sindaco di Roma Ignazio Marino visita il cantiere del nuovo cavalcavia ferroviario assieme all'assessore capitolino ai Lavori Pubblici Maurizio Pucci.

13 giugno – nella mattinata va in fiamme una palazzina nei paraggi di via Capraia al Tufello; tre appartamenti vengono evacuati.

15 giugno – nella mattinata un minibus si ribalta sulla carreggiata interna del Raccordo all'altezza dello svincolo Bufalotta. Per consentire il trasporto in elicottero del conducente rimasto gravemente ferito rimane bloccata anche l'altra carreggiata per circa un'ora.

16 giugno – in mattinata scoppia un incendio nella parte del parco delle Magnolie (zona Serpentara) adiacente via Luigi Cimara. Le fiamme vengono domate dai Vigili del Fuoco. La scuola dell'infanzia in via Val di Lanzo viene scassinata nella notte e messa a soqquadro per l'ennesima volta.

17 giugno – in via Ugo Ojetti una ragazzina viene aggredita da un uomo che tenta di rapinarle il cellulare. Fortunatamente la giovane riesce a chiedere aiuto a un gruppo di persone e a chiamare il 113 che interviene arrestando l'aggressore, a carico del quale risultano numerosi precedenti di polizia.

20 giugno – a via Ugo Ojetti un gruppo di volontari (tra cui membri della associazione Retake Roma) ripulisce i muri da adesivi e manifesti, in collaborazione con il Terzo Municipio e la locale associazione dei commercianti.

22 giugno – segnalata la presenza di topi nella sede del Terzo Municipio in piazza Sempione.

22 giugno – modifiche alle linee Atac 60 (istituita la fermata "Val d'Aosta" su via Nomentana) e 342 (per avvicinare i residenti di Vigne Nuove alla fermata Jonio della metro B1).

22 giugno – scassinato per la terza volta in un anno un Caf in via Monte Cervialto. I ladri portano via computer e monitor lasciando inoltre i propri escrementi davanti l'ingresso.

(a cura di Alessandro Pino)



Grande raduno a Montesacro per il «Rino Gaetano day»

Piazza Sempione gremita per il quinto nazionale, svoltosi il 2 Giugno, dedicato al popolare cantautore Rino Gaetano, nato e vissuto nel quartiere di Montesacro. L'evento, organizzato dall'Associazione culturale «Rino Gaetano», è stato anche quest'anno un grande successo. La manifestazione è stata

dedicata all' AISM: Itali-Associazione ana Sclerosi Multipla; una solidale collaborazione che ha avuto come fine la donazione dei fondi raccolti durante la serata, alla ricerca scientifica per combattere la malattia. Sul palco «la Rino Gaetano Band» che, all'interno della suggestiva e storica piazza, ha creato l'atmosfera per un

concertone degno della figura del poeta scomparso precocemente, ma che ha lasciato al mondo intero un'eterna e sempre attuale testimonianza. Quattro ore di viaggio nella storia dell'Italia degli anni 70, attraverso le note di denuncia e di amore di Rino, fino ad arrivare al gran finale dove nonostante tutto «il cielo è sempre più blu». Il conduttore



della serata, il giornalista radiofonico Marco Baldini, ha avuto il piacere di presentare al pubblico molti ospiti tra giornalisti, musicisti e la sorella di Rino, Anna Gaetano. L'appuntamento

annuale, ormai per

l'enorme afflusso non è più esclusivamente in ambito municipale, ma comincia ad essere un grande evento dell'estate romana e tutta la città ha accolto l'appello per la commemorazione della morte del grande artista romano. Unico disagio dell'evento è stata la mancata pedonalizzazione della piazza ed il transito di autovetture in mezzo ad una area circoscritta, che a fatica conteneva tutto il pubblico.

Silvia Marrama

A Vigne Nuove ritorna il cinema all'aperto

E' partita il 14 giugno l'edizione 2015 della rassegna "Arena Lumière". È promossa dal Laboratorio cineforum, spazio gestito dal centro diurno Fratelli Lumière della Asl Roma A che organizza attività sanitarie, assistenziali, sociali, culturali a favore dei disabili. Fino al 12 settembre tutti i venerdì alle ore 21 a largo Fratelli Lumière, a Vigne Nuove, verrà proiettato un film e a partire dalle 20 sarà possibile cenare devolvendo un piccolo contributo a favore del centro. Protagonista del primo appuntamento di stasera sarà "Pride", pellicola del 2014 diretta da Matthew Warchus ambientata nell'era Thatcher, durante lo sciopero dei minatori inglesi del 1984. Venerdì prossimo sarà la volta della commedia "Banana" che racconta di un ragazzino alla continua ricerca della felicità.



Stefania Gasola s.gasola@vocetre.it

Cinema d'Estate 2015: il Municipio III ci sarà

Il presidente del Municipio III Paolo Marchionne ha annunciato che sarà allestita una piccola arena presso piazzale Flaiano, adibita alla proiezione di varie pellicole, in linea con l'iniziativa cittadina "Cinema d'Estate 2015". il progetto, riconosciuto anche a livello internazionale, si pone l'obiettivo di riportare il quartiere di Vigne Nuove al centro delle iniziative della città, offrendo un'esperienza culturale di qualità a tutti i residenti. Il Municipio III, inoltre, provvederà a predisporre nuove proposte per ulteriori eventi da organizzare nel corso dell'intero periodo estivo.

Andrea Lepone

PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104 INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ INFORTUNI INAIL - VERTENZE

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA
OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT
AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211 Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

La Pinetina Nomentana restituita ai cittadini

Nonostante la mattinata di domenica 14 giugno non fosse metereologicamente tra le migliori un nutrito gruppo di persone ha partecipato alla riapertura del Parco Nomentano. Il presidente del Municipio, Paolo Emilio Marchionne ha evidenziato come i lavori siano stati realizzati dalla Terna senza alcun onere da parte dei contribuenti e il dottor Pietro Vicentini, responsabile territoriale



della Terna, ha ribadito come questo e altri lavori nel municipio siano eseguiti con la massima cura del territorio. Alla presenza degli assessori Pietrosante, Le Donne, Di Maggio e dei consiglieri Dionisi, Coronidi e Colletta il Coro Nomentum ha completato la giornata con un egregio intervento musicale.

La palestra di scherma olimpica del terzo municipio

RomaFencing: il presente e il futuro della scherma

L'associazione ha raggiunto la serie A2 e sogna le olimpiadi di Rio 2016

Per chi non la con-RomaFencoscesse, ing è l'associazione di scherma olimpica del terzo municipio. La palestra è sita in Via Nicola Festa, zona Talenti. Ciò che ha contraddistinto quest'associazione, è stata la rapida ascesa in serie A2. L'associazione partì dalla serie C2, con un gruppo formato tutto da ragazze under 17 e under 20. Quest'ultime "sono state le protagoniste della bellissima scalata che ci ha portato in serie A2" come recita il presidente dell'associazione, nonché maestro, Filippo Lombardo. L 'associazione è stata presente in tutto il circuito di coppa

del mondo, in Argentina, in Germania, in Canada, in Francia, in Svizzera, a Rio de janeiro e in Qatar, per inseguire il sogno



dei giochi Olimpici 2016. RomaFencing, si occupa anche dei bambini a partire dai sei anni, con i quali si inizia a lavorare con delle armi di plastica per poi entrare, in modo progressivo e funzionale, nel mondo dell'agonismo. A partire dai tredici anni, l'agonismo comincia a richiedere un maggior impegno ed una formazione complessiva del singolo allievo, il quale sarà seguito e preparato da campioni già affermati, presenti nell'associazione. Come già con la nazionale Brasiliana e colombiana, in questo periodo l'associazione sta collaborando con la nazionale femminile tunisina che ha

scelto la RomaFencing, per preparare i campionati africani, fondamentali anche per loro nel percorso verso Rio 2016. Il presidente con passione e determinazione afferma:"tutto questo ci dà ancora maggior forza e convinzione sul percorso intrapreso quattro anni fa". Volontà, sacrifi-

cio e passione, con queste virtù la RomaFencing ha raggiunto i suoi obiettivi e non si preclude di raggiungerne altri.

Lorenzo Antonini

Terminato l'esilio di cinque anni legato ai lavori della metro Jonio

La Polisportiva Tirreno è tornata a Val Melaina

Inaugurato il rinnovato campo in erba sintetica

Dopo un esilio di cinque anni, coinciso con i lavori per la metro Ionio che avevano reso inagibile il campo "Bruno Barbieri" è tornata nella sede di via del Gran Paradiso la Polisportiva Tirreno, storica squadra di calcio di Val Melaina. Lo scorso 30 maggio è stato inaugurato ufficialmente il rinnovato impianto dotato di campo in erba sintetica - parte del centro giovanile "Giovanni Battista Scalabrini" della parrocchia del Redentore – con la celebrazione della Messa officiata da Monsignor



Enrico Feroci, direttore della Caritas diocesana assistito dal parroco Padre Gaetano Saracino, alla quale hanno partecipato numerosi fedeli e autorità tra cui l'onorevole Antonello Aurigemma del Consiglio Regionale del Lazio, il presidente del Terzo Municipio Paolo Marchionne, il consigliere municipale Filippo Maria Laguzzi e l'ex consigliere Marco Bentivoglio, dirigenti della impresa Salini e di Roma Metropolitane e naturalmente la dirigenza della squadra con in testa il presidente Giuseppe Parisi

A.P.



Roma Decimoquarto promossa in B per la seconda volta

L'anno scorso le ragazze avevano dovuto rinunciare a salire di serie, quest'anno hanno vinto tutte le partite del campionato

Un campionato da rullo compressore quello da poco concluso dalla Roma Decimoquarto, squadra di calcio femminile che ha il campo di casa a Settebagni: le ragazze allenate da Filippo De Gaetano hanno vinto tutti gli incontri aggiudicandosi la promozione in serie B per la seconda volta consecutiva. Già l'anno scorso si erano aggiudicate il passaggio alla serie cadetta, dovendovi rinunciare

per l'iscrizione in B – è dunque trovare degli sponsor per fare accedere alla ribalta nazionale delle atlete davvero forti: il capitano Veronica Sciarretti, Giulia e Sara Boldrini, Laura Bottinelli, Alessandra Caruso, Roberta Chiarelli, Francesca Caterina D'Antoni, Maria Giulia D'Ercole, Veronica Di Cerbo, Ilaria Filippi, Valentina Foschi, Giorgia Grassi, Martina Maurelli, Maria Antonietta



a malincuore a causa delle spese insostenibili – si pensi alle trasferte in tutta Italia isole comprese. La missione che il presidente Mauro Elisei deve compiere entro luglio – termine Maurilli, Roberta Pieroni, Federica Quartullo, Giorgia Ragnoli, Silvia Schiavoni, Germana Sciarra, Savina Vazzana, Nicoletta Vittori.

Alessandro Pino



Settebagni: festa per Sant'Antonio di Padova in tono minore

Disertata dalle giostre la settimana di festeggiamenti, rendendo monca la parte profana di un appuntamento molto sentito



Anche quest'anno Settebagni ha vissuto la settimana di celebrazioni in onore di Sant'Antonio di Padova, iniziata l'8 giugno, cui è intitolata la locale parrocchia, secondo il consueto programma fatto di appuntamenti sacri – come la distribuzione del pane benedetto e la processione – e profani: la

tradizionale pennata offerta dal Comitato per i festeggiamenti, tornei di giochi con le carte, spettacoli musicali tra cui quello con l'imitatrice televisiva Emanuela Aureli nella serata conclusiva del 14 giugno e i fuochi d'artificio. Da notare l'assenza delle giostre che erano solite attestarsi nell'area verde di

fronte al parco Umberto Nobile, rimasta deserta. Quale sia stato il motivo, è così mancato un secondo polo di attrazione che assieme a quello del sagrato induceva una sorta di struscio serale sulla Salaria tra le bancarelle dei venditori ambulanti, anch'esse sempre più scarse.

Alessandro Pino



IX edizione della festa patronale promossa dalla parrocchia San Giovanni della Croce

"Colle Salario in festival": spiritualità, musica e comicità

Dal 31 maggio al 7 giugno una settimana ricca di appuntamenti per i cittadini di Colle Salario e Porta di Roma

A Colle Salario la comunità parrocchiale si è riunita per una settimana di festeggiamenti in onore del santo patrono. Dal 31 maggio al 7 giugno la parrocchia San Giovanni della Croce ha organizzato la IX edizione della manifestazione "Colle Salario in festival". In primo piano i momenti di raccoglimento spirituale con tre

"Sette fili nella cruna" con esposti i lavori delle due scuole di pittura e di cucito che organizzano due corsi in parrocchia durante tutto l'anno. Il centro dei festeggiamenti è stato largo Borgo Pace, teatro di tre serate di spettacolo e divertimento. Venerdì 5 la cantante Serena D'Ercole ha regalato al pubblico un viaggio musicale nella tra-



messe celebrative: la prima presieduta dal padre carmelitano Iain Mattew, la seconda dal parroco Don Leonardo Emmi e la terza dal vescovo Monsignor Guerino di Tora, seguita dalla processione dei fedeli per le vie del quartiere con la statua del Santo. Un altro spunto di meditazione è stato offerto dallo spettacolo teatrale "Tu sei...così è... l'amore", andato in scena giovedì 4 giugno e ispirato ai pensieri di Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei focolari. Tanti i tornei sportivi e le iniziative di aggregazione: maratontappi, briscola, calcio balilla, pallavolo, ping pong, minicalcio, calcino a 3. Nel salone della chiesa sono state allestite le mostre "Sette colori sopra il nero" e

canzoni tipiche, il giorno dopo l'interprete Fabiana Conti ha intrattenuto il pubblico con grandi successi della canzone italiana e la scuola "Sea Stars" con balli coreografici e di gruppo. Ospite dell'ultima serata l'attore e conduttore televisivo Pippo Franco che si è esibito in uno spettacolo comico e satirico ma anche di profonda riflessione spirituale. A chiudere la manifestazione l'estrazione dei vincitori della lotteria, le premiazioni dei tornei e il gran finale con i fuochi di artificio.

> Stefania Gasola s.gasola@vocetre.it

Santi Angeli Custodi, una parrocchia in festa

L'ultimo week end di maggio dedicato alla Madonna della Misericordia



Si sono svolti, nell'ultimo week end di maggio nella parrocchia della Chiesa dei Santi Angeli Custodi di Piazza Sempione, tre giorni di festa in onore della Madonna della Misericordia. Venerdì 29, tra le altre cose, è stata aperta nella sede del Municipio la mostra su don Giussani, "Dalla mia vita alla vostra". Nel pomeriggio, esibizione in chiesa dell'Accademia degli Ostinati con il "Concerto di Primavera" e nella sala del teatro parrocchiale

apertura dell'interessante mostra sul modellismo ferroviario. Sabato 30, concelebrazione della Santa Messa in Piazza Sempione, presieduta dal vescovo monsignor Selvadagi. In serata, la consueta processione per le vie del quartiere, accompagnata dagli sbandieratori e musici di Velletri e dal gruppo bandistico "V. Bellini". Domenica 31, c'è stata al mattino l'esibizione a cavallo della Polizia di Stato; nel pomeriggio, invece, pedalata lungo le vie della Città Giardino; in serata, prima gran cenone in piazza, infine concerto delle cover di Claudio Baglioni con gli "Oltre".

Francesco Casale



Oro e argento per i nostri Santi Patroni

Preziose sculture sacre in Vaticano

Il Braccio di Carlo Magno accoglie una mostra speciale e gratuita

Ultimi giorni per visitare una bella mostra dal titolo "Oreficeria sacra nel Lazio dal XIII al XVIII secolo". La rassegna è visibile ancora fino al 30 Giugno e accoglie delle preziose testimonianze dell'arte e della fede popolare. Tante le opere che le chiese e i monasteri hanno prestato al Vaticano per questo evento, privandosi per qualche mese dei loro beni più preziosi e amati: le icone e le immagini dei santi e patroni di ogni città. Santi dai nomi originali e sconosciuti ai più, si ritrovano a fianco a fianco, per questa rassegna di arte e di fede. Sono opere realizzate in ar-



gento, bronzo, rame dorato, con grande perizia ed eleganza da maestri, soprattutto sconosciuti, che hanno segnato la cultura popolare della nostra regione e le memorie

infantili, con i loro volti corruschi e severi portati in processione. La mostra propone una rassegna di sculture raffiguranti busti, teste, piccole statue, prevalentemente impie-

gati come reliquiari, oltre a croci, vasi sacri e suppellettili la cui decorazione privilegi il rilievo e la microscultura figurativa. Finalità dell'evento è di presentare oggetti custoditi nelle sacrestie o nelle raccolte diocesane. e dunque in gran parte sconosciuti, al fine di rendere note queste testimonianze di fede e ammirare capolavori creati per la munificenza di committenti religiosi e laici. Le opere coprono un arco temporale che va dal XIV al XVIII secolo, fornendo un esempio significativo di quanto realizzato nell'ambito delle arti locali dal tardo-medioevo al barocco. Esse appartengono in prevalenza alle Diocesi laziali, oltre che alle Abbazie di Casamari e di Montecassino e sono state individuate tramite una ricerca preliminare negli Archivi Catalogo e Fotografico della Soprintendenza e tramite il materiale elaborato nel corso della catalogazione curata dalla CEI.

Alessandra Cesselon



L'ex collaboratore di Radio Rai Tre alla Biblioteca Flaiano

Sesso, droga e Rococò: storia dei castrati

L'autore Massimo Di Vincenzo ha esposto il suo studio nel campo

Venerdì 22 maggio nella Biblioteca Flaiano lo scrittore Massimo Di Vincenzo ha
presentato il libro "Sesso, droga e rococò
- Storia del falsetto, dai castrati all'heavy
metal". All'evento erano presenti appassionati di musica rock e curiosi attratti
dall'idea di scoprire i nessi dell'ardito
titolo. Già perché oltre a parafrasare
il titolo della celebre canzone di IanDury Sex And Drugs And Rock'n'Roll,
l'autore vuole richiamare tre aspetti che



entrano a pieno nella condizione dell'evirato canovvero il sesso, la droga e il Rococò. Il primo è inteso non come lo status simbol della star insaziabile, ma pensato dalla parte dei bambini evirati che frequentavano i conservatori per studiare can-Centinaia di

migliaia di questi, nel periodo tra il 1580 e l'inizio del '900, avevano il compito nefasto di sostituire le voci femminili che erano bandite in chiesa, per questo, dopo la castrazione, avevano un aspetto efebico talmente seducente da diventare oggetto di trastullo da parte dei maestri potenti di turno. Una sessualità più subita che cercata. Il secondo aspetto riguarda la droga, visto che al bambino cui veniva praticata la mutilazione era somministrata a mo' di anestesia una miscela fatta con vino caldo, miele e oppio. Non solo ma quest'ultima sostanza non è escluso che sia stata assunta anche in fase adulta per lenire le probabili depressioni causate dalla mancanza delle ghiandole genitali. L'ultima caratteristica del testo riguarda il Rococò, parallelo di un'epoca con mode, costumi e musica dall'apparenza eccessiva e intramontabile con la società del rock. Anch'essa frastornante, mescolata ed estrema. La presentazione del libro si è conclusa con un lungo applauso da parte dei presenti.

Daniele Pellegrino d.pellegrino@vocetre.it



Sempre con



La salute ha due centri. Segui il percorso della salute.



ANALISI CLINICHE

 Dosaggi ormonali, chimica clinica, biologia molecolare intolleranze alimentari

RADIODIAGNOSTICA

- Risonanza Magnetica 1,5 tesla
- Tac 64 Strati
- Cardio TC
- Radiologia tradizionale digitale
- Diagnostica Ecografica
- Moc Metodo DEXA
- Medicina Nucleare

RADIOLOGIA DENTALE

• Ortopanoramica-Dentalscan telecranio

DIAGNOSTICA SENOLOGICA

- Mammografia 3D in tomosintesi
- Ecografia mammaria
- Elastosonografia

MEDICINA SPECIALISTICA

- · Angiologia: ecocolordoppler
- Allergologia: patch test
- Cardiologia: ecg holter cardico e pressorio, ecocardiocolordoppler elettrocardiogramma da sforzo
- Consulenza anestesiologica
- Consulenza di chirurgia generale

- Dermatologia: epiluminescenza
- Diabetologia ed Endocrinologia
- Ematologia
- Dietologia
- Gastronterologia: breath test
- Ginecologia e ostetricia: pap test, ecografia in gravidanza, prenatal safe, morfologica, flussimetria, amniocentesi
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport
- Neurologia: elettromiografia, elettroencefalografia
- Oculistica: campo visivo computerizzato
- Otorinolaringoiatria
- Oncologia
- Pediatria
- Pneumologia
- Ortopedia
- Traumatologia
- Urologia e Andrologia

Studio Polispecialistico Nomentano due

ANALISI CLINICHE

 Dosaggi ormonali, chimica clinica, biologia molecolare intolleranze alimentari

RADIODIAGNOSTICA

- Radiologia digitale diretta a bassa dose
- Macchinario radiografia specializzato per la radiologia pediatrica
- MOC DEXA con morfometria
 RADIOLOGIA DENTALE
- TC Cone Beam a bassissima dose
- Ecografia 2D 3D 4D

DIAGNOSTICA SENOLOGICA

- Mammografia a bassa dose Digitale Diretta
- Ecografia mammaria
- Elastosonografia
- Agoaspirato e biopsia

Referti urgenti e immediati MEDICINA SPECIALISTICA

- Allergologia: patch test
- · Angiologia: ecocolordoppler
- Cardiologia: ecg, holter, ecocardiogramma
- · Dermatologia: epiluminescenza
- Diabetologia dietologia -

- endocrinologia Ematologia
- Ginecologia e ostetricia: pap test, ecografia in gravidanza, prenatal safe, morfologica flussimetria, amniocentesi
- Neurologia: elettromiografia, elettroencefalografia
- Oculistica
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Pneumologia
- Urologia
- Reumatologia

TRAUMACENTER TERAPIA RIABILITATIVA

- Idrokinesiterapia
- Terapie riabilitative e correttive in piscina
- Tekarterapia
- Elettroterapia
- Ultrasuonoterapia
- lonoforesi
- Tens
- Onde D'urto
- Magnetoterapia

Centro Specializzato nella riabilitazione sportiva traumatica e post operatoria

Convenzione regionale

Zona: Monte Sacro

Via Nomentana, 550-552 • 00141 Roma Tel. 06.86.89.56.11 r.a.

Aut. 447 del 11.04.1997

Zona: Porta di Roma

Via Adolfo Celi, 60 • 00139 Roma Tel. 06.87.070.440

Aut. 05586 del 08.05.2015